

CICLO DEGLI SCAMBI DI IMPRESA

regolati in moneta corrente

Fase 0 *Preliminare alla negoziazione*

→ acquisto di fattori o condizioni produttive o vendita di prodotti

- Ricerche di mercato e raccolta di dati
- Valutazione delle alternative
- Trattative e accordi preliminari ...

Fase 1 *Stipulazione del contratto*

- Contratti ad effetto [**obbligatorio**
reale
- Rispetto delle forme giuridiche e delle consuetudini commerciali
- Assunzione del personale ...

Fase 2 *Esecuzione della prestazione*

- Esecuzione non monetaria dello scambio
- Accertamento delle posizioni di debito o di credito
 - emissione/ricevimento fatture
 - liquidazione mensile stipendi

Fase 3 *Regolamento monetario*

- Pagamento dei debiti
- Riscossione dei crediti

Fase 4 *Garanzie ottenute o concesse*

- Contenuto - durata - scadenza della garanzia

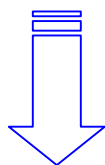
- ❑ Le fasi del ciclo di scambio talvolta si succedono in archi temporali più o meno estesi, altre volte si concentrano in uno stesso momento

- ❑ Rilevazione dei ricavi e dei costi
 - RICAVI** → Conclusione Fase 3
Stima oneri Fase 4

 - COSTI** → Conclusione Fase 1
Eventuali responsabilità precontrattuali Fase 0

- ❑ Ricerca di una ragionevole mediazione tra *rigore concettuale e esigenze pratiche*

**ORIENTAMENTI NELLA SOLUZIONE
DEL PROBLEMA DELLA **COMPETENZA****



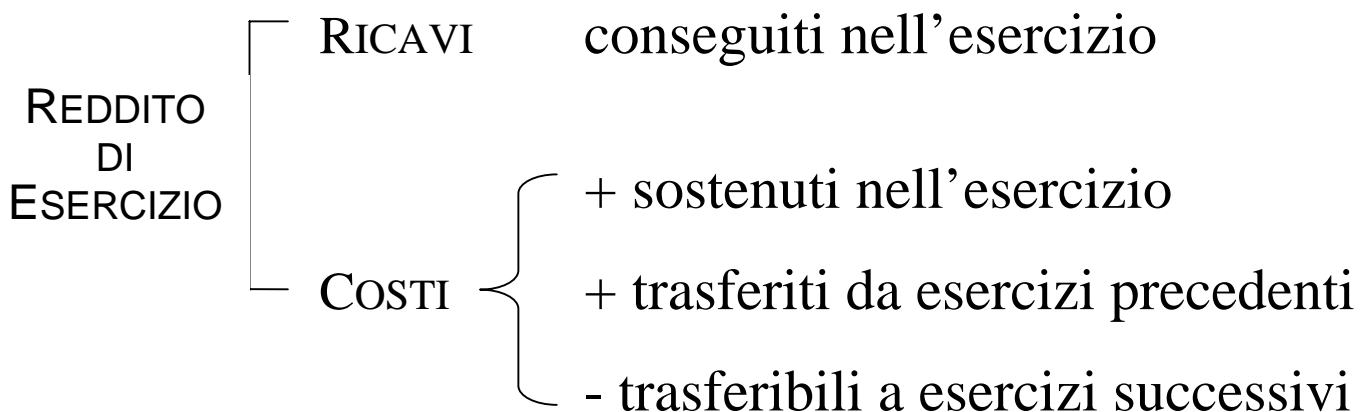
Due soluzioni – limite

- A)** Logica del rinvio dei costi
- B)** Logica dell'anticipazione dei ricavi

A) Logica del rinvio dei costi

- ❑ La correlazione **costi – ricavi** è operata mediante la “manovra sui costi”

Sono quindi di competenza



- ❑ La rilevazione dei ricavi e dei costi ha luogo - per **convenzione** - nella Fase 2: *Esecuzione non monetaria dello scambio*

- ↳ Accertamento delle ragioni di debito – credito
- ↳ Valutazione dei crediti in essere a fine periodo, liquidati nella Fase 2
- ↳ Verifica condizioni Fase 4: *Garanzie*

OSSERVAZIONE

Nella Fase 1: *Stipulazione dei contratti*

→ maturano i:

DEBITI E CREDITI CORRELATIVI

[sistema dei conti d'ordine]

COMPETENZA DEI RICAVI

- All'esercizio **competono** tutti e solo i ricavi conseguiti

ECCEZIONI

Ricavi anticipati rispetto all'epoca della controprestazione:

- Premi di assicurazione
 - *Riserve tecniche*
- Liquidazione anticipata prestazioni di durata
 - *Risconti passivi*
- Biglietti pre-pagati
 - *Compagnie di navigazione*
 - *Enti teatrali e lirico-sinfonici*
- Prestazioni di durata
 - *Ratei attivi*

- Le **aspettative dei ricavi** hanno rilievo per accertare la possibilità di trasferire i costi sostenuti nei futuri esercizi

- ❑ **Neutralità** delle operazioni in corso sul risultato economico di esercizio **se e solo se** i costi sono rinviabili ai futuri esercizi

* * *

Caso di esito negativo della verifica circa la possibilità di rinvio dei costi

→ imputazione a carico dell'esercizio presente

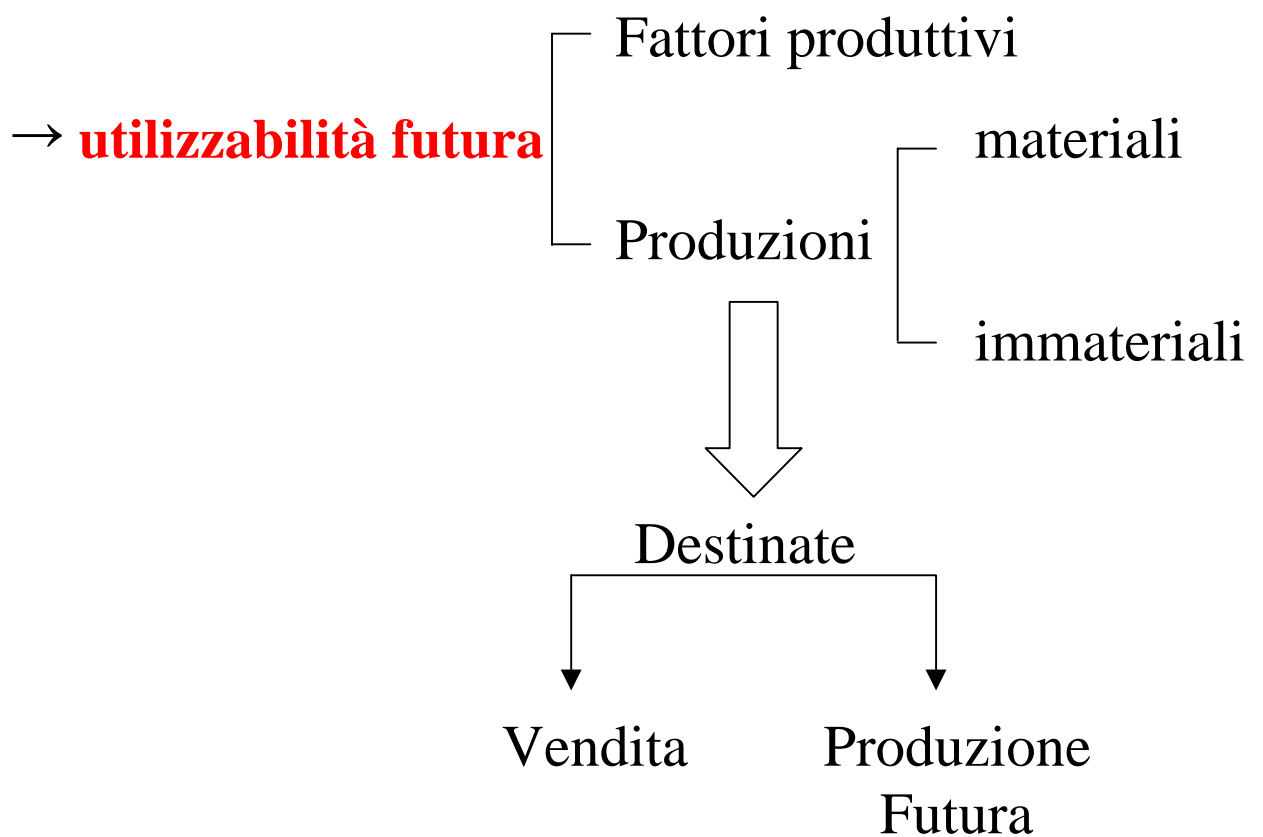
COMPETENZA DEI COSTI

- ❑ All'esercizio competono, in prima approssimazione, i costi sostenuti nell'esercizio
 - ↳ integrati da costi e oneri di futura manifestazione numeraria
[*in quanto connessi a prestazioni già ricevute*]
 - ↳ rettificati dai costi relativi a fattori **non utilizzati ma utilizzabili** nei futuri esercizi

- ❑ Verifica della possibile **reintegrazione** futura dei costi da rinviare



- ❑ Condizioni per il rinvio dei costi



* * *

Nozione di competenza economica
in base alla *logica di tipo A)*

SINTESI

COSTI → relativi a fattori produttivi **utilizzati**
o non più utilizzabili nel futuro
svolgimento della gestione

RICAVI → conseguiti a fronte della **cessione** di
beni o servizi **o** per i quali è venuto
meno l'impegno alla cessione in
modo definitivo

CORRELAZIONE COSTI – RICAVI

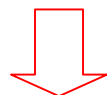
❑ Configurazione e significato del **capitale di bilancio** o di funzionamento

[Posizione finanziaria netta	Liquidità	+
		Crediti	-
	+	Debiti	=
		<hr/>	P.F.N.
Rimanenze di qualunque specie di fattori e di produzioni valutate in base ai valori di costo:			
• <i>se e in quanto rinviabili</i>			
• <i>se le aspettative dei ricavi lo consentono</i>			

Il capitale di bilancio è l'esito dei giudizi di competenza dei costi e dei ricavi; in quanto tale, è privo di significato economico autonomo.

❑ Metodo di calcolo dei costi da rinviare al futuro o ai futuri esercizi

- 1) Ricognizione dei fattori e delle produzioni rinviabili
- 2) Determinazione dei costi attribuibili ai suddetti fattori e alle produzioni
- 3) Verifica della possibilità di rinvio dei costi

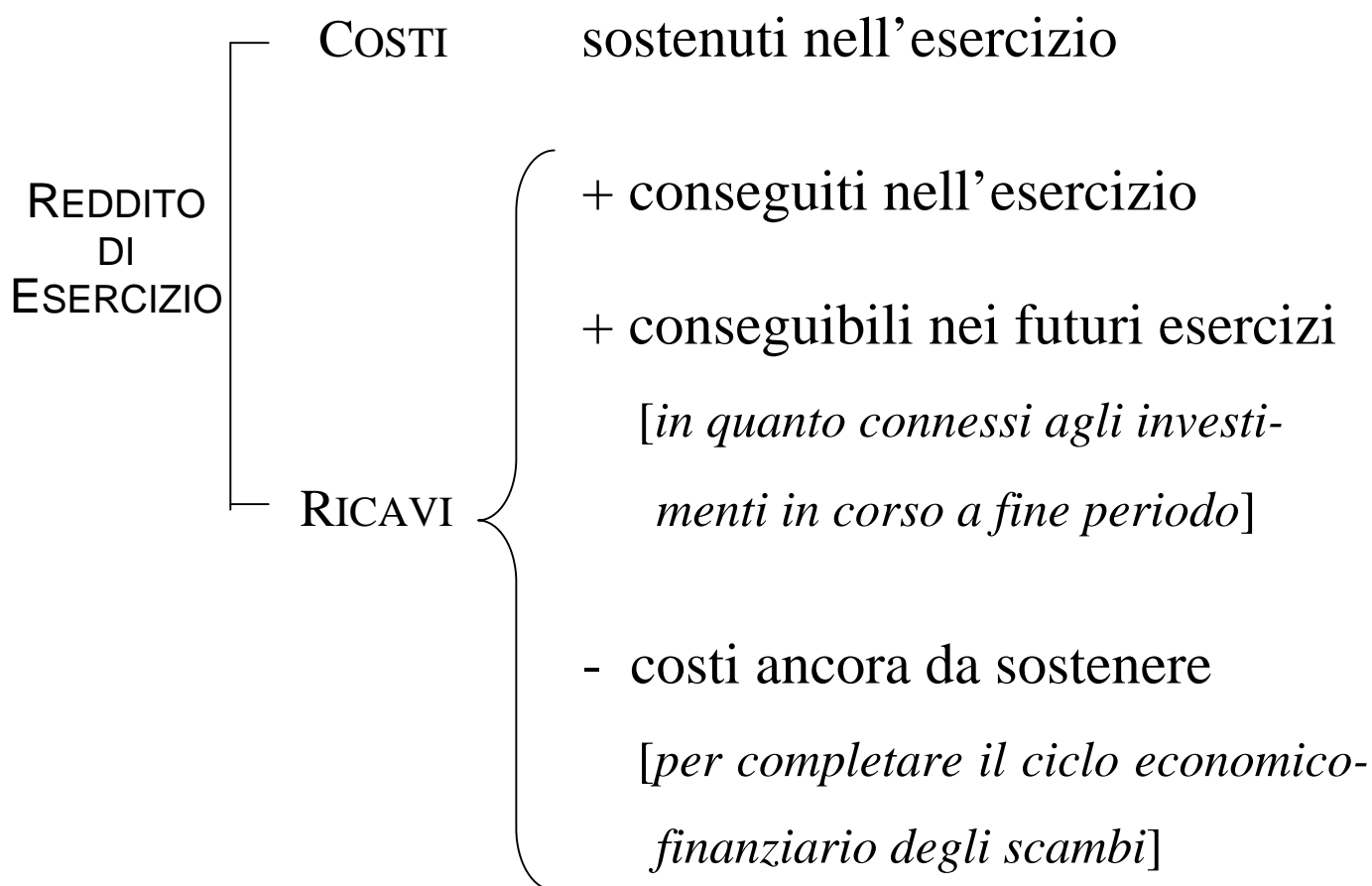


Remunerazione congrua del capitale di pieno rischio

B) Logica dell'anticipazione dei ricavi

- ❑ La correlazione **costi – ricavi** è operata mediante la “manovra sui ricavi”

Sono quindi di competenza



OSSERVAZIONE

Il reddito di esercizio risulta sensibilmente condizionato dalle **aspettative** positive e negative della futura gestione

→ il **miglioramento** delle prospettive economiche tende a riflettersi immediatamente sul reddito di esercizio, accrescendolo [*rispetto alla logica A)*]

❑ Diversità dei risultati economici ottenuti seguendo le due logiche contabili

Logica A) Possibilità di **rinvio dei costi** degli investimenti in corso

Logica B) Possibilità di **anticipazione dei benefici** connessi agli investimenti

- *acquisizioni di portafogli ordini ad alto valore aggiunto*
- *esiti favorevoli di attività di ricerca e sviluppo*

- ❑ Le **aspettative dei ricavi** e dei **costi** di completamento del ciclo degli scambi hanno rilievo per accertare la possibilità di imputazione:

$$\begin{array}{r} \text{ricavi conseguibili} \quad - \\ \text{costi ancora da sostenere} \quad = \\ \hline \textit{benefici netti} \end{array}$$

connessi alle operazioni in corso a fine periodo

- ❑ La *logica di tipo B)* non prevede alcun rinvio di costi ai futuri esercizi:

- *i costi attinenti alle rimanenze, in senso lato, sono di competenza dell'esercizio*
- *i presunti realizzi netti delle rimanenze sono anticipati al presente esercizio:*
 - in correlazione ai fattori **a realizzo indiretto**, si anticipa il **valore della produzione**
 - in correlazione ai costi dei fattori e della produzione **immateriali**, si anticipano i **futuri esiti positivi**

- ❑ Il capitale di bilancio determinato in base alla *logica B)* ha un suo autonomo significato in linea con la nozione di valore economico

- ❑ La *logica di tipo B)* richiede una *prospettazione integrale probabilistica* della futura gestione ad ampio raggio

- ❑ Limiti all'applicazione della *logica di tipo B)* derivanti dalla dinamica della futura gestione capace di modificare gli esiti delle operazioni in corso a fine periodo

- ❑ Sviluppo di due logiche di determinazione del valore economico

 **modello contabile**

 **modello finanziario**